



## Insieme per affrontare le sfide del futuro

Si è chiuso il Sesto Forum nazionale dei Giovani Soci, tenutosi in una delle città più belle del mondo, Firenze, dal 16 al 18 settembre 2016.

La tre giorni, realizzata nella riuscita modalità del workshop, ha visto impegnati anche quattro componenti del comitato dei Giovani Soci della BCC ravennate imolese: Riccardo Cappelli, Stefano Chiozzini, Simone Pausini e Vincenzo Rossi.

Il Forum ha messo a confronto 87 delegazioni, per un totale di circa 300 persone provenienti da tutta Italia. Oltre alla parte strettamente operativa, l'incontro è stato anche un'importante occasione di confronto e conoscenza reciproca e ha permesso ai presenti di comprendere il funzionamento di realtà territoriali molto diverse, fornendo numerosi spunti di riflessione e nuove idee.

Fin dalle prime battute si sono potuti notare grande entusiasmo e voglia di confrontarsi sulle sfide future che tutto il sistema del Credito Cooperativo dovrà affrontare nei prossimi anni.

Nella prima giornata, la nostra delegazione ha portato il proprio contributo nelle quattro macro aree tematiche: Ambiente, Tecnologia, Arte e Cooperazione, sviluppando idee di progetto - a partire dai bisogni concreti delle diverse realtà territoriali - con il fine di promuovere e rafforzare la presenza e il contributo della nostra Banca nel territorio e nella vita dei propri Soci, cercando di far fronte in modo unitario a questa crisi epocale che sta interessando l'intera Europa.

CONTINUA A PAGINA 3

## Forum Giovani Soci: confronto di idee



**Agricoltura: BCC in prima fila con fondi e consulenza qualificata su bandi di settore e contributi**

A PAGINA 4



**Terremoto Lazio Umbria e Marche: raccolti oltre 350mila euro per finanziare la ricostruzione dei territori**

A PAGINA 6



**I contributi sociali del Comitato imolese destinati a iniziative per bambini e ragazzi**

A PAGINA 7

SOCI

## Concorso: la nostra Banca mette in palio 10 weekend per i nuovi Soci

E' riservata in modo esclusivo ai Soci persone fisiche entrati in BCC nell'anno 2015 la prima edizione del concorso a premi "Compleanno Socio" attivo dal 1° agosto al 30 novembre 2016.

I circa 1.500 nuovi Soci interessati sono contattati dalle rispettive filiali per un incontro di approfondimento, per valutare come è trascorso il primo anno da associati, per fare il punto insieme e rinnovare l'offerta - non solo commerciale - a loro riservata. Un momento di confronto per scambiare impressioni, suggerimenti, opinioni sulle attività rivolte ai Soci e per rendere attiva la partecipazione del Socio alla vita della cooperativa e consolidare il rapporto di fiducia con la Banca.

A tutti coloro che aderiranno all'incontro di approfondimento, la Banca riserverà una piacevole opportuni-

tà: partecipare al concorso a premi "Compleanno Socio" tramite la compilazione di un form elettronico sotto la supervisione di un impiegato della Banca. Partecipare è semplice e veloce: rispondendo ad un sondaggio, ovvero ad alcune domande relative al gradimento delle iniziative ed attività per i Soci (come l'assemblea, gli incontri formativi, le manifestazioni sociali) e dei canali di comunicazione utilizzati dalla Banca (sito internet, newsletter, facebook...), il Socio potrà partecipare all'estrazione finale di 10 cofanetti viaggio "Boscolo Anthology Collection - 100 week end da sogno".

L'estrazione dei 10 fortunati vincitori e l'assegnazione dei premi in palio saranno effettuate a dicembre 2016. I diretti interessati verranno contattati ed invitati a recarsi in Banca per la cerimonia di premiazione.

## Salute, patrimonio, pensioni: pensiamo al futuro

**PER SVILUPPARE UNA "CULTURA ASSICURATIVA PREVENTIVA" LA NOSTRA BANCA HA FATTO NUMEROSI INTERVENTI INFORMATIVI DEDICATI AI SOCI E MESSO IN CAMPO INCENTIVI CONCRETI PER COLORO CHE SCELGONO LA PROTEZIONE**



Tutela e prevenzione: come proteggersi dai molteplici rischi connessi a patrimonio, salute e lavoro? Si tratta di un interrogativo che spesso, in situazioni di crisi e incertezza, tutti ci poniamo. Come possiamo mettere al sicuro il nostro reddito, i nostri beni e il nostro lavoro? La soluzione migliore è affidarsi ad adeguate tutele assicurative che, nel breve e lungo periodo, possono rivelarsi fondamentali per affrontare situazioni di difficoltà che potrebbero manifestarsi.

Per sviluppare una "cultura assicurativa e preventiva" la nostra Banca ha fatto nel corso degli anni significativi interventi: ha investito nella formazione dei propri dipendenti, mettendo a disposizione dei Soci e clienti presso ogni Filiale referenti assicurativi in grado di rispondere alle loro esigenze, ha organizzato per i Soci specifici eventi formativi e ha avviato i Progetti

Tutela Assicurativa e Previdenza Integrativa, offrendo un incentivo concreto ai Soci che scelgono la protezione.

Fino al 15 dicembre 2016 i Soci che non hanno ancora effettuato alcuna prenotazione alle manifestazioni sociali, potranno infatti scegliere di usufruire del bonus di 50 euro offerto dalla Banca a fronte della sottoscrizione di una copertura assicurativa nel comparto famiglia, per la tutela del patrimonio, nel comparto agricoltura, per i rischi connessi alla conduzione delle aziende agricole, e nel comparto salute. Il bonus è valido anche per la sottoscrizione di uno specifico Fondo Pensione, un'iniziativa finalizzata ad incentivare il risparmio previdenziale, utile a sostenere il tenore di vita durante la fase di pensionamento, soprattutto in considerazione dei sempre più esigui livelli di sostegno economico della previdenza pubblica.

### Concorso a premi per i nuovi SOCI BCC

Dal 1° Agosto al 30 Novembre 2016 vieni in Filiale e partecipa al nostro sondaggio con l'estrazione finale di 10 week-end da sogno per 2 persone!





Iniziativa riservata ai Soci persone fisiche entrati in BCC nell'anno 2015

Per maggiori dettagli consultare il Regolamento del Concorso a Premi "Compleanno Socio 2016" disponibile presso tutte le Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. coop. e sul sito [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)





[www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)



SOCI

# Forum Giovani Soci: il cambiamento nasce dalle nuove idee e da progetti condivisi

CONTINUA DA PAGINA 1

Nel pomeriggio sono intervenuti al Forum nazionale dei Giovani Soci anche il Sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente di Federcasse Alessandro Azzi che, dal punto di vista economico e politico, hanno sottolineato l'importanza di avere un movimento giovanile sempre più attivo e propositivo nella vita sociale delle nostre comunità.

La seconda giornata si è aperta con le votazioni dei progetti proposti il giorno precedente, avvenute in tempo reale tramite una App dedicata. Fra tutti è stato scelto il progetto "Territorio in Rete" per l'area Ambiente: l'idea della costituzione di gruppi di acquisto tramite i quali piccoli produttori locali possano essere messi in contatto con i potenziali clienti per la vendita di prodotti a km 0. Tra gli ideatori di questo innovativo progetto anche un membro del Comitato dei Giovani Soci della nostra Banca.

Successivamente, nel corso della mattinata, ha preso la parola Sergio Gatti, Direttore Generale di Federcasse, che ha affrontato il tema della riforma e del futuro del nostro movimento di banche cooperative, sempre più chiamato ad essere al centro di questo cambiamento. A chiusura dei lavori Matteo Spanò, Presidente della Federazione Toscana delle BCC e ottimo "padrone di casa", ha sollecitato i presenti a credere nel Credito Cooperativo, nella capacità di innovazione e li ha invitati a continuare a fornire il proprio contributo dando appuntamento a tutti all'edizione 2017 del Forum nazionale. Al rientro da Firenze Riccardo Cappelli, Stefano Chiozzini, Simone Pausini e Vincenzo Rossi hanno così sintetizzato questa speciale esperienza: "Torniamo



La delegazione della BCC ravennate e imolese al Forum Nazionale dei Giovani Soci

**“TORNIAMO A CASA CON TANTE IDEE E LA CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE STATI TESTIMONI DI UN INCONTRO TRA RAGAZZI UNITI DA UN FINE COMUNE E DALLA VOGLIA DI SPENDERSI PER IL PROPRIO TERRITORIO”**

a casa con tante idee e con la consapevolezza di essere stati testimoni di un incontro tra ragazzi e ragazze, divisi dalla distanza geografica ma uniti da

un fine comune e dalla voglia di spendersi per il proprio territorio. Questi tre giorni saranno forza motrice per le nostre future attività.”

## L'agenda del Socio

Ricorda che...

OTTOBRE	
01 S	
02 D	
03 L	
04 M	SCARICA LA APP SATISPAY ED EFFETTUA A RAVENNA E RUSSI ACQUISTI PRESSO GLI ESERCIZI CONVENZIONATI: DAL 1° OTTOBRE E PER TUTTO IL MESE CASHBACK DEL 10%
05 M	
06 G	
07 V	
08 S	
09 D	
10 L	
11 M	
12 M	
13 G	
14 V	
15 S	ALLA SALA BCC CITTA' E CULTURA DI IMOLA LA PREMIAZIONE DEI DIPLOMATI CON IL MASSIMO DEI VOTI DELLE SCUOLE IMOLESI
16 D	
17 L	
18 M	
19 M	
20 G	
21 V	
22 S	
23 D	
24 L	PRENOTA UN APPUNTAMENTO CON IL TUO CONSULENTE DI FILIALE PER FARE UN CHECK-UP ASSICURATIVO!
25 M	
26 M	
27 G	
28 V	
29 S	
30 D	
31 L	

## AGRICOLTURA



# Il credito in agricoltura: fondamentale se rivolto a sviluppare idee e progetti

**CONFRONTO SU CONTENUTI CONCRETI AL CONVEGNO "AGRICOLTURA VIVA" CHE SI E' SVOLTO ALLA STORICA FIERA BIENNALE DI LUGO. PRESENTI ANCHE VERTICI DI CIA, COLDIRETTI E CONFAGRICOLTURA**

L'agricoltura in Romagna è viva, ma ha bisogno sia di aiuti esterni che di cambiamenti interni: deve credere di più in se stessa, fare squadra e puntare maggiormente all'aspetto commerciale, cioè a vendere meglio i propri prodotti, soprattutto quelli di eccellenza. E il credito può darle certamente una mano, a patto che si tratti di un aiuto fornito a chi ha progettualità e idee, e non soltanto un palliativo che si ripete anno dopo anno nei confronti di aziende senza innovazione.

In estrema sintesi, sono questi i concetti fondamentali emersi dalla serata organizzata dalla nostra BCC alla Storica Fiera Biennale di

Lugo e intitolata appunto "Agricoltura viva - Le proposte di sviluppo del settore e i possibili finanziamenti". Di finanziamenti hanno parlato, in avvio di serata, sia il responsabile agricoltura della Banca, Lucio Ragazzini, sia la direttrice di Agrifidi Uno Emilia Romagna, Lucia Alfano. Una volta illustrato lo stato dell'arte da parte del credito - con tanto di analisi degli strumenti messi in campo dalla Regione con il recente PSR - la palla è passata nelle mani delle tre associazioni agricole: il presidente provinciale di Confagricoltura Ravenna, Paolo Pasquali, il suo omologo della Cia, Danilo Misirocchi, e il direttore provinciale della Coldiretti, Walter Luchetta, hanno approfondito per oltre un'ora i principali temi sul "tappeto", davanti a una platea nutrita e attenta fino al termine.

Con toni e modalità diverse, i tre dirigenti si sono trovati comunque concordi sulla maggioranza degli argomenti: dalla critica aperta alle misure regionali (non solo perché insufficienti quantitativamente, ma anche per le sperequazioni avvertite fra territorio e territorio, e spesso penalizzanti la Romagna) alla consapevolezza che, per progredire, l'agricoltura ha bisogno di un non

## La BCC in prima fila con finanziamenti e consulenza qualificata su bandi di settore e contributi

Il mondo bancario è molto attento all'agricoltura, settore strategico e anche - statistiche alla mano - molto più solvibile di altri. La nostra BCC è certamente in prima fila nell'attenzione verso questo ambito, da molti anni, vista anche la sua storia e gli strettissimi rapporti col territorio. Fra i punti di forza del progetto "Agricoltura viva" - la serie di misure che dedichiamo al mondo agricolo - ci sono la consulenza costante da parte di esperti e la capacità della banca di fare da intermediaria nel variegato mondo dei contributi e dei bandi di settore. Infine - come la serata lughese ha sottolineato - la BCC ha due ulteriori fiori all'occhiello: specifiche misure a sussidio di chi decide di puntare sull'agricoltura biologica (il progetto si chiama "Mutuo bio", e parte dagli stimoli degli stessi agricoltori) e una serie di iniziative per facilitare l'accesso alle recenti misure previste dall'ultimo PSR regionale, pur così discusso e ancora in via di perfezionamento.

facile ricambio generazionale. "La sostenibilità, in agricoltura, si basa sulla continuità aziendale", ha detto Pasquali; "Ma un giovane, da solo, oggi fa fatica - gli ha fatto eco Luchetta - anche se i dati ci dicono che l'occupazione giovanile nel nostro settore è in crescita". "Occorre promuovere meglio i nostri prodotti, come fa il Trentino con le mele - ha sottolineato Misirocchi - e insistere

su una maggiore aggregazione fra i produttori". Tutti e tre gli interlocutori hanno sottolineato l'importanza del credito per aiutare il settore ed elogiato l'attività della BCC, una delle banche storicamente più attenta alle esigenze dell'agricoltore. Anche se gli aiuti esterni, da soli, non bastano: "L'agricoltura può farcela anche da sola - ha detto Pasquali - ma deve crederci di più".

FAMIGLIA

# Un'opportunità per tutti gli sportivi

## ACCORDO TRA BCC RAVENNATE E IMOLESE E TENNIS CLUB FAENZA CON OTTIMI VANTAGGI PER GLI ISCRITTI ALL'ASSOCIAZIONE

Nell'ambito dell'offerta RATA SPORT, finanziamento agevolato riservato a tutti gli sportivi, la BCC ravennate e imolese e il Tennis Club Faenza hanno stipulato una convenzione ad ulteriore vantaggio degli iscritti ai corsi e alle iniziative dell'associazione.

Se il finanziamento è richiesto per sostenere le spese di iscrizione e frequenza, il Tennis Club si farà carico delle spese di istruttoria (per importi fino alla quota dovuta) e l'atleta potrà così rateizzare la spesa senza alcun costo.

E' inoltre possibile richiedere un finanziamento di importo superiore alla quota dovuta al Tennis Club, fino ad un massimo di 2.500 euro,

usufruendo delle condizioni agevolate. L'importo "extra" può essere liberamente utilizzato dal cliente, per l'acquisto di abbigliamento, attrezzature sportive o per altre esigenze personali o familiari.

**ESEMPIO:**

- Quota dovuta al Tennis Club 1.000 €
  - Finanziamento richiesto 1.500 €
  - Totale Spese di istruttoria 37,50 €, di cui 25 € a carico del Tennis Club e 12,50 € a carico del cliente.
- Per richiedere il finanziamento è necessario presentare la documentazione relativa al pagamento della quota da effettuare a favore del Tennis Club Faenza e una busta paga.

Nella foto in alto a destra il manager del Tennis Club Faenza Marcello Sportelli, il Direttore Sportivo Giancarlo Sabbatani e il responsabile scuola agonistica Enrico Casadei con Elisabetta Zampiga, consulente credito BCC e referente per la clientela interessata al finanziamento in convenzione.  
Contatti: Filiale BCC Zona Industriale, Via Laghi 78 Faenza - tel. 0546 661371, ezampiga@inbanca.bcc.it



## RATA SPORT

<b>Importo finanziato</b>	minimo 1.000 euro /massimo 2.500 euro
<b>Tasso</b>	<b>ZERO</b> (TAN 0%, <b>TAEG 5,72%*</b> ) massimo 2.500 euro
<b>Spese di istruttoria</b>	2,50% dell'importo
<b>Durata</b>	10 mesi
<b>Spese addebito rata</b>	nessuna

**Possibilità di attivare le offerte di c/c riservate**



linea **6 dei nostri** per giovani fino a 30 anni



**Conto x Te** per tutti i clienti privati

\*calcolato su un finanziamento di 2.500,00 €, rimborsato in 10 rate mensili di 250 € ciascuna dall'01.10.2016 al 01.07.2017, tasso zero, spese addebito rata zero, spese istruttoria 62,50 €

Condizioni valide fino al 31.08.2017. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le Condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi (mutuo al consumatore "Rata Sport", conto corrente "Conto x te", conto corrente "6 dei nostri") a disposizione della clientela presso le Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e sul sito internet www.inbanca.bcc.it

# Nuovi vantaggi per chi rinnova la polizza auto



A tutti i clienti che rinnovano la polizza RCA Assimoco garantisce uno sconto del 20% sulla sottoscrizione di una nuova polizza casa e interessanti sconti per i servizi Vetropcar

## BCC E ASSIMOCO INSIEME PER GARANTIRE SERENITA' SU STRADA E FRA LE MURA DOMESTICHE

Continuano le novità sul versante delle polizze auto collocate dalla Banca.

Il Gruppo Assimoco premia la fedeltà dei clienti che alla scadenza annuale **rinnovano** la polizza RCA con nuovi vantaggi esclusivi.

**SCONTI POLIZZA CASA**

Il cliente che rinnova la polizza auto di Assimoco nel 2016 può beneficiare, entro 6 mesi dal rinnovo, di uno sconto del 20% sulla sottoscrizione di una nuova Famiglia CONFort Coop.

La polizza protegge la casa e il nucleo familiare dagli eventi che potrebbero intaccare il patrimonio:

incendio e altri danni ai fabbricati, furto e rapina, responsabilità civile verso terzi, ecc...

**SCONTI VETROCAR**

Al momento del rinnovo verrà consegnato un coupon\* per ottenere i seguenti sconti:

- 50 euro sull'oscuramento dei vetri;
  - 20 euro sull'acquisto di spazzole tergicristallo;
- presso le carrozzerie Vetropcar, operatore specializzato nella riparazione e sostituzione dei vetri.

\*I coupon scadono il 30/06/2017 e non sono cumulabili con altre promozioni.

Maggiori dettagli sulle iniziative sono disponibili presso tutte le filiali della Banca.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente i Fascicoli Informativi disponibili nel sito [www.assimoco.it](http://www.assimoco.it) e presso il Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. coop.

## INIZIATIVE

# Oltre 350.000 euro per i terremotati di Lazio, Umbria e Marche

## L'INTERA SOMMA SARÀ DESTINATA A PROGETTI SPECIFICI DI RICOSTRUZIONE

A poco più di un mese dal sisma possiamo già dare i primi numeri di una forte ed immediata mobilitazione del sistema del Credito Cooperativo per i terremotati di Lazio, Umbria e Marche. In pochi giorni le risorse affluite al conto di Federcasse IT 56 T 08000 03200 00080 0032003 donate dalla generosità di Soci, clienti, dipendenti ed amministratori delle BCC hanno superato i 350.000 euro. Questa cifra sarà destinata, d'intesa con la federazioni locali delle aree colpite, a progetti specifici di ricostruzione, così come sempre fatto da Federcasse.

In 25 anni la federazione nazionale ha coordinato numerose iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, che hanno prodotto significativi risultati a testimonianza della sensi-

bilità di banche realmente "prossime" ai territori, vicini e lontani. Dal 1992 ad oggi i principali interventi sono stati destinati alla realizzazione concreta di specifici interventi, a partire dai progetti per i bambini di Mogadiscio e Sarajevo (1992) fino al supporto alle popolazioni terremotate dell'Ecuador (2016). Tra i più recenti interventi in Italia ricordiamo il progetto nazionale di raccolta fondi "Il Credito Cooperativo per l'Abruzzo" che consentì di raccogliere oltre 5 milioni di euro destinati ai lavori ancora in corso di restauro del Palazzo Margherita (sede del Comune de L'Aquila) e della Torre Civica medievale.

Nel 2012 è stato raccolto 1 milione e mezzo di euro per il terremoto in Emilia e Bassa Lombardia per la ristrutturazione (completata) di un hospice per malati oncologici nel comune di Pieve di Cento di Bologna, la costruzione di un nuovo asilo a Cento (Ferrara), per la messa in sicurezza di edifici scolastici nel Comune di San Giacomo di Segnate e per il restauro del campanile

di una parrocchia nel Comune di Suzzara. La dettagliata rendicontazione degli interventi effettuati re-

datta da Federcasse sulla attività svolta è stata pubblicata sul sito internet della Banca.

## Quando la Banca promuove la cultura



Opera di Pablo Echaurren

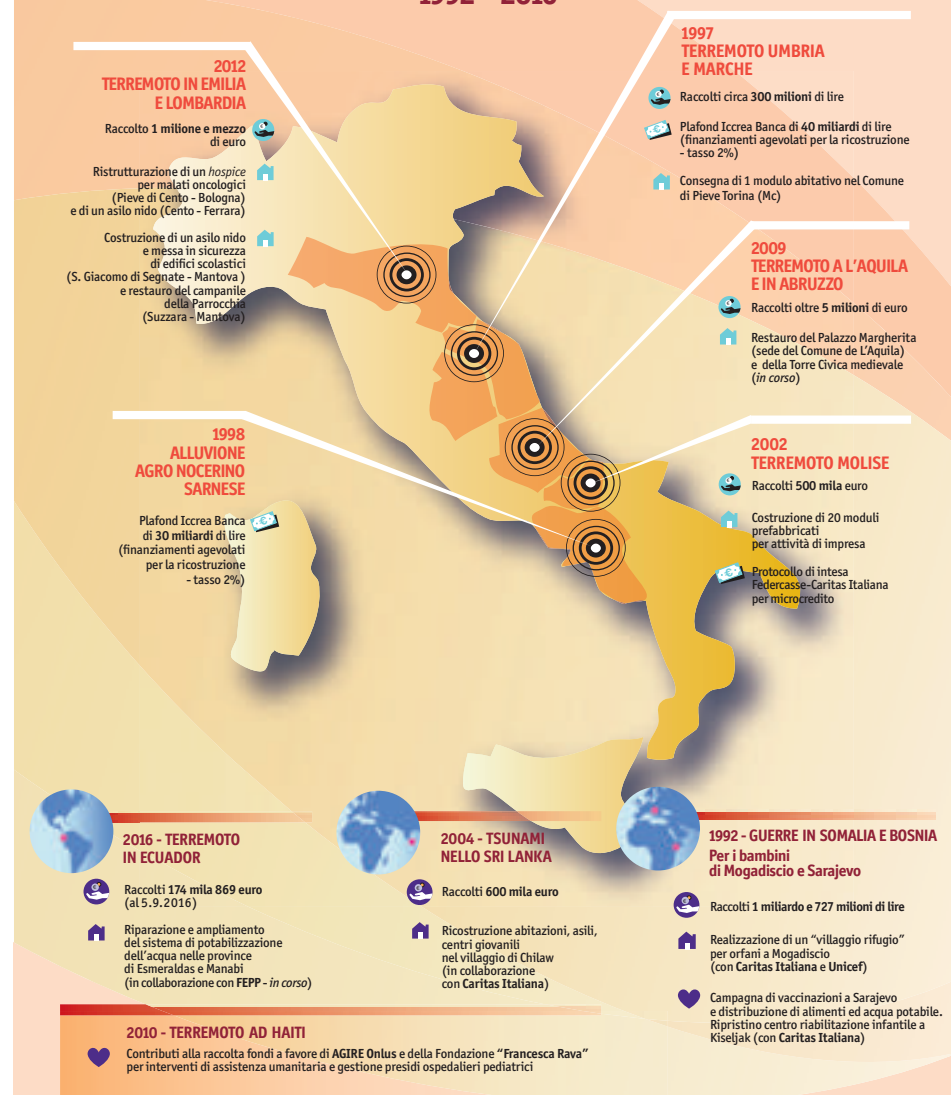
Spazi per fare vivere la cultura: le filiali e le sale della nostra Banca sono anche questo. E' successo in tante occasioni nello scorso mese di settembre, a partire da Faenza passando per Fusignano ed arrivando fino ad Imola.

La Sala BCC Città & Cultura di Faenza, in Piazza della Libertà, è stata aperta in via straordinaria durante la tre giorni di ceramica Argillà, un evento che ha portato nelle vie cittadine del centro circa 100.000 visitatori. Con piacevole sorpresa gruppi di faentini e turisti hanno potuto effettuare visite guidate gratuite alla mostra delle opere esposte in via permanente all'interno dei locali ristrutturati dell'ex borsino della Banca, oggi adibito ad aula studio e biblioteca. Un viaggio attraverso l'arte contemporanea, una selezione di opere di artisti celebri (citiamo ad esempio Antonio Recalcati, Bruno Bagnoli, Pablo Echaurren) e di altri meno noti ma che hanno trovato nelle varie edizioni del Concorso Internazionale della Ceramica d'Arte Contemporanea di Faenza un adeguato sipario di proposta e confronto. La mostra è sempre visitabile nel corso dell'anno durante gli orari di apertura della sala. Temporanea, dall'8 al 21 settem-

bre, invece l'esposizione di quadri presso i locali di Corso Emaldi della filiale di Fusignano. La mostra intitolata "Racconto di giorno e alberi" ha dato spazio ai lavori di Maurizio Pilò, artista che lavora a Santa Maria in Fabriago, a pochi passi dagli argini del fiume Santerno e vicino agli "alberi" che rappresenta, protagonisti di un paesaggio immaginario, che nasce dai ricordi, dai mondi interiori ma anche dalle terre di origine che l'artista vive.

Sempre la natura e lo stesso fiume Santerno sono stati protagonisti di un importante convegno presso la Sala BCC Città & Cultura di Imola in Via Emilia. Lo scorso 17 settembre è stato infatti siglato il protocollo di intesa "Verso il contratto di Fiume Santerno" proposto dall'Associazione GIPIESSE (Geologia Paesaggi e Sentieri) a cui hanno aderito i Comuni della vallata del Santerno (Castel del Rio, Fontanelice, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Imola) nonché associazioni di coltivatori (Cia e Coldiretti) e associazioni sportive e culturali. Un protocollo che mira a garantire la difesa del territorio, la valorizzazione del fiume e del ciclo dell'acqua come risorsa da conoscere e promuovere.

### LE PRINCIPALI INIZIATIVE SOLIDALI DI SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO COORDINATE DA FEDERCASSE 1992 - 2016



## TERRITORIO

## Parte dei contributi sociali sosterranno il progetto Affidamento Familiare dell'Asp di Imola

**BAMBINI E RAGAZZI AL CENTRO DELLE SCELTE DEL COMITATO LOCALE DI IMOLA. AL PROGETTO DI AFFIDAMENTO FAMILIARE DELL'ASP SARANNO DEVOLUTI PARTE DEI CONTRIBUTI DEI SOCI RACCOLTI ALLE MANIFESTAZIONI SOCIALI 2016.**

**NE PARLA GIGLIOLA POLI, PRESIDENTE DELL'AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE**

Il Servizio Sociale dell'ASP ha progressivamente investito nella individuazione di un sistema di accoglienza che potesse soddisfare le esigenze dei minori che necessitano temporaneamente di una risposta di cura e di un ambiente sereno in cui crescere, in attesa che il nucleo familiare d'origine superi le difficoltà legate all'esercizio delle funzioni genitoriali. Negli anni, si sono sviluppate variegate tipologie di affidamento, anticipando quanto la normativa regionale avrebbe poi sancito nel 2007 con una direttiva specifica sul tema. In collaborazione con la rete dei servizi territoriali si sono implementati diversi progetti che prevedevano l'affianca-

mento a nuclei familiari in difficoltà per la condivisione dei compiti di cura dei più piccoli (con AUSL progetto "donne che aiutano donne", con il Comune di Imola il progetto "famiglie che aiutano famiglie", e svariati affidi part time attivati direttamente da ASP). Si tratta di un lavoro impegnativo, ma tale sforzo vale veramente la pena di essere compiuto. Se le famiglie d'origine sono in grado di occuparsi in modo prevalente dei propri figli, la famiglia affidataria si configura come un sostegno che si affianca nelle attività che generano difficoltà, colmando le lacune dei genitori e sostenendoli nel ruolo educativo. Nell'anno scorso (2015) abbiamo



avuto, in tutto il territorio del Circondario imolese, 86 minori in affidamento di cui 27 hanno visto prorogare un progetto già attivo precedentemente. Ben 19 minori hanno beneficiato per la prima volta di questo tipo di aiuto e si configurano come nuovi affidi familiari. Questi numeri, che in apparenza possono sembrare esigui, risultano di fatto rilevanti in una realtà come quella

dell'ASP Circondario imolese, se si considera che una parte significativa del lavoro del Servizio Sociale è rappresentato dall'attività che viene svolta in stretta relazione con l'Autorità Giudiziaria, per tutte le situazioni in cui i diritti del minore sembrano confliggere con quelli delle figure genitoriali di riferimento, oppure l'azione dei genitori stessi non risulti sufficientemente tutelante per i minori coinvolti (separazioni conflittuali, situazioni di abuso e maltrattamento, minori a rischio di devianza, situazioni di pregiudizio per i minori). Il nostro territorio è tra quelli con il maggior numero di affidi attivi in provincia e speriamo di poter mantenere questa tendenza, incrementando il numero delle famiglie accoglienti in modo da poter rispondere alle esigenze di sempre più minori in difficoltà. A breve partirà, anche grazie al sostegno della BCC, un corso di formazione e informazione che conta 28 partecipanti, di cui 13 coppie e 2 singoli, che si preparano ad essere protagonisti di una esperienza di affidamento.

## Insieme per il territorio: tra i progetti anche il Doposcuola di Sassoleone

Anna Clelia Roscioli, socia BCC, insegnante elementare in pensione, racconta l'impegno che lei ed altri sette volontari dell'AUSER dedica-

no ai bambini di Sassoleone nei pomeriggi del doposcuola. "Facciamo del nostro meglio, mettendo a disposizione dei bambini e dei ragazzi

la nostra esperienza, capacità e creatività per aiutarli con i compiti, o meglio renderli autonomi ed indipendenti nello svolgimento, per

avere poi il tempo di dedicarci ad altre attività." Sono circa quindici i bambini dai sei ai tredici anni che frequentano il doposcuola, tre giorni a settimana: il lunedì è dedicato alle letture "ad alta voce" in biblioteca, piccoli e grandi insieme, il martedì e il giovedì sono in programma le attività creative. "Siamo partiti un po' in sordina l'anno scorso, con i classici lavoretti per le festività: il Natale, la festa

dei nonni, la festa della mamma. A fine anno abbiamo fatto un bellissimo spettacolo di marionette, con testo scritto dai ragazzi, che hanno realizzato i personag-

gi utilizzando dei cucchiaini di legno. I ragazzi hanno poi dato voce ai personaggi e la rappresentazione conclusiva è stata per noi un vero "evento". Quest'anno abbiamo strutturato meglio l'attività: vogliamo fare le "cose in grande". Le femmine si dedicheranno all'imparaticcio del cucito, e non ci limiteremo a vestire le bambole! L'obiettivo che ci siamo date è che ogni bambina riesca a cucire una gonna per sé. I maschi invece si dedicheranno al traforo sul compensato. Vogliamo anche lasciare un segno tangibile alla comunità: per questo abbiamo individuato un muro dietro la scuola attualmente un po' sporco, lo ripuliremo insieme ai ragazzi e lo rallegheremo realizzando un pannello con delle piastrelle

rosse ed utilizzeremo anche il gesso che è facilmente reperibile dalle nostre montagne. Così si animeranno i nostri pomeriggi d'inverno a Sassoleone".

Il "Doposcuola" è uno dei tanti servizi che l'AUSER garantisce alla comunità di Sassoleone, come conferma il responsabile Attilio Prosperi. L'AUSER svolge principalmente attività di supporto per i trasferimenti delle persone anziane e sole, con percorrenze annuali intorno ai venticinquemila chilometri per una media mensile di una cinquantina di servizi. Attività possibile anche grazie al sostegno della nostra BCC, che ha contribuito all'acquisto dei mezzi utilizzati nel servizio.



SOCI IN PRIMO PIANO

# Ascolto, accoglienza, conoscenza: l'esperienza dell'affido familiare

**UN PERCORSO DI FORMAZIONE E PASSIONE: L'ESPERIENZA DI CLAUDIA BALLARDINI, SOCIA BCC DAL 2014, EDUCATRICE PROFESSIONALE NATA A FAENZA MA RESIDENTE A IMOLA DAL 2000**

Sono Claudia Ballardini, ho 43 anni, sono nata a Faenza, ma dal 2000 abito a Imola insieme a mio marito Daniele e i nostri figli Matteo e Giulia. Mi sono laureata in scienze dell'educazione nel 1998 e lavoro in qualità di educatrice professionale in cooperativa sociale. Mi ritengo fortunata perché svolgo un lavoro che mi porta a contatto con la gente, con i bambini e con le loro famiglie, anche se in situazioni di difficoltà. Sono sempre stata una creativa, una persona socievole e intraprendente.

Nel 2010 ho partecipato al Percorso di conoscenza e valutazione della disponibilità all'affidamento familiare organizzato dall'Equipe Affido dell'ASP Circondario Imolese perché da un po' di tempo sentivo il desiderio di aiutare una famiglia in difficoltà, non come educatrice professionale ma come volontaria. Ho scelto di fare questo percorso da sola, non con mio marito, perché pur appoggiandomi, non sentiva il mio stesso desiderio e i nostri figli erano ancora

piccoli. Ho svolto l'istruttoria con gli operatori del servizio sociale e ho dato disponibilità a essere affidataria part time. Dopo poche settimane ho iniziato un'esperienza di affido con una mamma e la sua bimba che successivamente è terminata. Da cinque anni sono affidataria di tre bambini che ormai sono dei ragazzi e la loro madre. L'affido per me è un'esperienza di accoglienza, di ascolto, di sostegno, è una crescita personale reciproca.

Penso di essere stata vicino a questi ragazzi, di aver condiviso dei sentimenti, momenti di dolore e gioia, di fare parte un po' della loro vita, ma nello stesso tempo ne ho anche ricevuti tanti e la loro famiglia fa un po' parte della mia. La scelta di dare disponibilità per un affido part time è nata proprio da questo desiderio: aiutare una famiglia nella loro casa, senza stravolgere la loro vita, ma affiancandomi a loro per sostenerla. A chi mi chiede cosa fa un'affidataria rispondo che deve ascoltare i bisogni dei bambini e degli adulti per cercare di dare una risposta condividendola con i genitori naturali quando è possibile; aiutarli ad avere il materiale scolastico, vestiti adatti, la possibilità di fare sport e frequentare i propri coetanei; garantire un'adeguata alimentazione, educazione nel rispetto delle proprie condizioni di vita.

Non sempre è facile il rapporto con la famiglia di origine, perché a volte non condivide le difficoltà dei figli.

**A CHI MI CHIEDE COSA FA UN'AFFIDATARIA RISPONDO CHE DEVE ASCOLTARE I BISOGNI DEI BAMBINI E DEGLI ADULTI PER CERCARE DI DARE UNA RISPOSTA CONDIVIDENDOLA CON I GENITORI NATURALI QUANDO E' POSSIBILE; AIUTARLI AD AVERE IL MATERIALE SCOLASTICO, VESTITI ADATTI, LA POSSIBILITA' DI FARE SPORT E FREQUENTARE I PROPRI COETANEI; GARANTIRE UN'ADEGUATA ALIMENTAZIONE, EDUCAZIONE NEL RISPETTO DELLE PROPRIE CONDIZIONI DI VITA**



Nella foto Claudia Ballardini

**“Quando ho saputo che la mia banca ha scelto di sostenere, all'interno del progetto insieme per il territorio, l'iniziativa affido familiare dell'Asp, sono stata molto felice di vedere come possa essere sensibile ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie e dare una risposta di aiuto. Penso che sia un interessamento reale ai problemi di una comunità che sempre più vive in condizioni di precariato lavorativo presentando problemi economici, sociali e di isolamento”**

